



**patriottismo come forza collettiva.**

Il discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è stato un messaggio di speranza e consapevolezza. Un momento per riflettere sul passato e proiettarsi verso un futuro che, nonostante le sfide, si può costruire insieme attraverso il rispetto, la solidarietà e l'impegno. Mattarella ha affrontato i temi cruciali del nostro tempo: la pace, come valore imprescindibile, l'urgenza di combattere le disuguaglianze sociali ed economiche, e la necessità di sostenere i giovani, le donne e le fasce più vulnerabili della popolazione. Ha ricordato le contraddizioni del nostro Paese, ma anche le sue straordinarie potenzialità, sottolineando i successi dell'Italia nell'export, nel turismo e nello sport. L'invito del Presidente alla responsabilità collettiva è stato al contempo una celebrazione delle tante storie di coraggio e dedizione che caratterizzano la società italiana. Ha evocato un patriottismo che non si limita al simbolismo, ma si manifesta nell'impegno quotidiano: dai medici agli insegnanti, dai volontari ai giovani che studiano per costruire un futuro migliore. Mattarella ha anche lanciato un richiamo al rispetto come valore fondante: rispetto per la dignità umana, per la Costituzione, per la giustizia sociale. Parole che riecheggiano non solo un augurio per l'anno nuovo, ma una visione di un'Italia più equa, solidale e unita. Un discorso che lascia il segno, rinnovando la fiducia nei valori che rendono forte la nostra comunità. Buon anno, Presidente, e buon anno a tutti noi, chiamati a essere protagonisti del cambiamento che vogliamo vedere.

*di Maurizio Pizzuto Mercoledì 01 Gennaio 2025*

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma  
E-mail: [redazione@primanotizia24.it](mailto:redazione@primanotizia24.it)